

## **Interrogazione n. 1189**

*presentata in data 30 aprile 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Azioni a sostegno del gruppo Ariston Thermo Rus LLC**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

#### **APPRESO CHE**

venerdì 26 aprile u. s., un decreto del presidente della Federazione Russa ha sancito il passaggio del 100% delle quote di capitale sociale della Ariston Thermo Rus LLC alla gestione temporanea di JSC Gazprom Household Systems, sussidiaria di Gazprom;

#### **PRESO ATTO CHE**

il governo italiano, tramite il ministro degli Affari Esteri, si è dichiarato “sorpreso dal provvedimento” e ha convocato l’ambasciatore della Federazione russa in Italia per chiedere chiarimenti sulla vicenda della nazionalizzazione dell’Ariston Thermo Group;

a sua volta, l’ambasciatore russo a Roma ha ufficialmente dichiarato che “queste misure, nel rispetto del relativo quadro giuridico, sono state adottate in risposta alle azioni ostili e contrarie al diritto internazionale intraprese dagli Stati Uniti d’America e dagli altri Stati esteri che si sono uniti a loro, volte a privare illegalmente la Russia, le sue entità giuridiche e varie persone fisiche del diritto di proprietà e/o a limitare tale diritto su beni situati nel territorio di tali Stati”;

#### **RITENUTO CHE**

come denunciato dalle organizzazioni sindacali, quanto accaduto in questi giorni è una diretta conseguenza del devastante conflitto avviato nel 2022 dall’aggressione della Federazione Russa all’Ucraina e appare del tutto fuorviante parlare di provvedimento inatteso, come sostenuto dal ministro degli Esteri, visto che la nazionalizzazione di Ariston non rappresenta certo il primo caso avvenuto in Russia dallo scoppio della guerra;

poco è stato fatto dai governi italiani per favorire una soluzione diplomatica del conflitto russo-ucraino, fino al punto di far passare in secondo piano sia le questioni umanitarie che la necessità di tutelare la nostra economia e le nostre aziende che da decenni intrattengono profondi legami con la Federazione Russa;

#### **RICORDATO CHE**

l’8 marzo 2022, l’Assemblea legislativa delle Marche, approvando all’unanimità la risoluzione n.48/22 “Condanna dell’aggressione dell’Ucraina e sostegno alle imprese marchigiane”, con cui si impegnava la giunta regionale a far leva sul governo italiano affinché provvedesse, tra l’altro:

1) ad assumere ogni altra iniziativa per aprire comunque nei territori interessati dal conflitto un percorso di pace e stabilità da garantire attraverso la diplomazia nel rispetto dei principi del diritto internazionale e degli impegni nel tempo assunti nei confronti dei territori stessi;

2) a disporre misure di sostegno alle imprese marchigiane particolarmente colpite dall'applicazione delle sanzioni verso la Russia, nonché la promozione di accesso a nuovi mercati verso cui indirizzare esportazioni e investimenti non allocabili sul mercato russo;

## INTERROGANO

la Giunta Regionale per sapere:

- quali iniziative intende intraprendere la giunta regionale nei confronti del governi italiano per tutelare il gruppo Ariston Thermo Rus LLC, sottoposto alla gestione temporanea di JSC Gazprom Household Systems, sussidiaria di Gazprom;

- quali concrete azioni sono state intraprese nei confronti del governo italiano per aprire nei territori interessati dal conflitto un percorso di pace e stabilità da garantire attraverso la diplomazia nel rispetto dei principi del diritto internazionale e degli impegni nel tempo assunti nei confronti dei territori stessi, come previsto dalla risoluzione n.48/22 "Condanna dell'aggressione dell'Ucraina e sostegno alle imprese marchigiane", approvata all'unanimità dal consiglio regionale l'8 marzo 2022.